

N. d'Ord. 560 Pubblicata all'albo Pretorio on line Dal 09/07/2020 Al 24/07/2020 Il Messo NEGRONI M.	 <h2 style="margin: 0;">COMUNE di VIGNATE</h2> <p style="margin: 0;">Città Metropolitana di Milano  <b>CODICE 11127</b></p>		
	<b>DELIBERA di          CONSIGLIO COMUNALE</b>	<b>N.          25</b>	<b>DEL          30/06/2020</b>
<b>OGGETTO:</b>	<b>APPROVAZIONE DELLE ALIQUOTE E DETRAZIONI          IMU PER L'ANNO 2020</b>		

Sessione        **ORDINARIA**  
 Seduta         **PUBBLICA**  
 Convocazione **PRIMA**

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

L'anno duemilaventi addì 30 del mese di Giugno alle ore 21:04, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla legge e dallo statuto, si è riunito il Consiglio Comunale in modalità "a distanza", tramite videoconferenza ai sensi dell'Art. 73 del DL n. 18 del 2020, sotto la presidenza del Sindaco Paolo Gobbi, che l'ha convocata.

Partecipa all'adunanza, in video conferenza, ed è incaricato della redazione del presente verbale, il Segretario Comunale d.ssa Francesca Lo Bruno

Intervengono

tutti in videoconferenza i Signori:

	ASSENTI	PRESENTI
GOBBI PAOLO		SI
ANELLI NICCOLO'		SI
SCHIANTARELLI SILVIA		SI
OLIVERI FEDERICA		SI
BRIOSCHI FABRIZIO A.		SI
VERGANI EMILIO		SI
BEKKALI YOUNES		SI
CATALFAMO MATTEO	SI	NO
MENNI FEDERICA		SI
BOSCARO DIEGO		SI
SARTORI MARGHERITA M.		SI
COSTA ROBERTO		SI
CALVI DANIELE		SI
<b>TOTALE</b>	<b>1</b>	<b>12</b>

Essendo legale il numero degli intervenuti il Sig. GOBBI PAOLO – Sindaco pro tempore dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.



## Deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 del 30/06/2020

**OGGETTO:** “APPROVAZIONE DELLE ALIQUOTE E DETRAZIONI IMU PER L’ANNO 2020”

### IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione del Vice Sindaco, come da processo verbale ;  
Uditi gli interventi del Consigliere Boscaro, come da processo verbale;  
Uditi gli interventi del Vice Sindaco e del Sindaco, come da processo verbale;

Premesso che:

-l’art.1, c. 738, L. 160/2019 (Legge di Bilancio 2020), ha disposto, a decorrere dal 2020, l’abolizione della IUC (*ex art. 1, c. 639, L. 147/2013 s.m.i.*), ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa rifiuti (TARI) di cui all’art. 1, c. 639-705, L. 147/2013 s.m.i., ed introducendo una nuova disciplina dell’IMU (“nuova IMU”) con contestuale soppressione *in toto* della TASI ;

-l’art. 1, cc. 739 – 783, della L. 160/2019 disciplina la nuova IMU attribuendo, peraltro, potere regolamentare all’Ente Locale conformemente altresì all’art. 52 del D.Lgs. 446/1997 s.m.i.;

Rilevato come l’art. 1, c 748-755, della L. 160/2019 fornisca chiare indicazioni relative alle aliquote IMU, specificando altresì il potere decisionale, seppur limitato, attribuito all’Ente nella determinazione delle stesse e rilevando come a decorrere dall’esercizio 2021, ai sensi del c. 756 della medesima legge, i Comuni potranno esclusivamente diversificare le aliquote con riferimento alle fattispecie individuate dall’emanando Decreto Ministeriale derogando, quindi, alla potestà regolamentare in materia di cui all’art. 52 del D.Lgs. 446/1997 s.m.i.;

Preso atto come siano esenti dal pagamento dell’imposta, ai sensi di legge, le seguenti fattispecie:

- art. 1, c. 758, L. 160/2019 i terreni agricoli: “*a) posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali di cui all’articolo 1 del decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 99, iscritti alla previdenza agricola, comprese le società agricole di cui all’articolo 1, comma 3, del citato decreto legislativo n. 99 del 2004, indipendentemente dalla loro ubicazione; b) ubicati nei comuni delle isole minori di cui all’allegato A annesso alla legge 28 dicembre 2001, n. 448; c) a immutabile destinazione agro-silvo-pastorale a proprietà collettiva indivisibile e inusucapibile; d) ricadenti in aree montane o di collina delimitate ai sensi dell’articolo 15 della legge 27 dicembre 1977, n. 984, sulla base dei criteri individuati dalla circolare del Ministero delle finanze n. 9 del 14 giugno 1993, pubblicata nel supplemento ordinario n. 53 alla Gazzetta Ufficiale n. 141 del 18 giugno 1993.*”;

- art. 1, c. 759, L. 160/2019, tutte quelle situazioni in cui si rilevano, per il periodo in cui insistito, le condizioni prescritte: “*a) gli immobili posseduti dallo Stato, dai comuni, nonché gli immobili posseduti, nel proprio territorio, dalle regioni, dalle province, dalle comunità montane, dai consorzi fra detti enti, dagli enti del Servizio sanitario nazionale, destinati esclusivamente ai compiti istituzionali; b) i fabbricati classificati o classificabili nelle categorie catastali da E/1 a E/9; c) i fabbricati con destinazione ad usi culturali di cui all’articolo 5-bis del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 601; d) i fabbricati destinati esclusivamente all’esercizio del culto, purché compatibile con le disposizioni degli articoli 8 e 19 della Costituzione, e le loro pertinenze; e) i fabbricati di proprietà della Santa Sede indicati negli articoli 13, 14, 15 e 16 del Trattato tra la Santa Sede e l’Italia, sottoscritto l’11 febbraio 1929 e reso esecutivo con la legge 27 maggio 1929, n. 810; f) i fabbricati appartenenti agli Stati esteri e alle organizzazioni internazionali per i quali è prevista l’esenzione dall’imposta locale sul reddito dei fabbricati in base ad accordi internazionali resi esecutivi in Italia; g) gli immobili posseduti e utilizzati dai soggetti di cui alla lettera i) del comma 1 dell’articolo 7 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, e destinati esclusivamente allo svolgimento con modalità non commerciali delle attività previste nella medesima lettera i); si applicano, altresì, le disposizioni di cui all’articolo 91-bis del decreto-legge 24 gennaio 2012, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 marzo 2012, n. 27, nonché il regolamento di cui al decreto del Ministro dell’economia e delle finanze 19 novembre 2012, n. 200.*”;

Si prende altresì atto delle riduzioni della base imponibile disposte dall’art. 1, c 747 e 760, della L. 160/2019, oltre alla parte di gettito IMU destinato allo Stato e pari allo 0,76% sugli immobili accatastati alla categoria D (*ex art. 1, c. 744, L. 160/2019*);

Ritenuto pertanto necessario fissare, con il presente provvedimento, le aliquote e le detrazioni IMU per l'anno 2020, nel rispetto di quanto statuito ai cc. 748-755 della legge sopraccitata, come di seguito rappresentate;

Tipologia	Misura
ABITAZIONE PRINCIPALE - A/1 A/8 A/9 + PERTINENZE C2 C6 C7	5 ‰
ABITAZIONE PRINCIPALE - A/1 A/8 A/9 + PERTINENZE C2 C6 C7 - ALLOGGI EX IACP	DETRAZIONE DI € 200,00 ANNUI
FABBRICATI RURALI AD USO STRUMENTALE - D10 O ALTRE CATEGORIE CON ANNOTAZIONE DI RURALITA'	1 ‰
BENI MERCE (esenti <i>ex lege</i> dall'1/01/2022)	1,5 ‰
TERRENI AGRICOLI, ANCHE SE NON COLTIVATI	7,6 ‰
FABBRICATI DEL GRUPPO D (ESCLUSI D/10) (di cui 7,6 ‰ destinato <i>ex lege</i> allo Stato)	9,6 ‰
ALTRI FABBRICATI	9,1 ‰
AREE FABBRICABILI	9,6 ‰

Visto il bilancio di previsione finanziario 2020/2022, approvato con deliberazione di C.C. n 77 del 23/12/2019, esecutiva ai sensi di legge, e con cui si è stimato un gettito, a titolo di imposto municipale propria e di tributi sui servizi indivisibili, pari complessivamente ad € 1.630.000,00, ritenuto pertanto necessario, a seguito della soppressione della TASI, conseguire un gettito, a titolo di imposta municipale propria, analogo a quello iscritto in bilancio;

Visto il Regolamento per l'applicazione dell'imposta municipale propria posto all'attenzione del C.C. nella medesima seduta ai fini dell'approvazione, richiamando altresì la relativa deliberazione in cui risultato esplicitati i presupposti della "nuova IMU", peraltro analoghi a quelli del tributo previgente, evidenziando inoltre come le suddette disposizioni introducano una serie di definizioni normative ed attribuiscono un insieme di facoltà all'Amministrazione riguardanti, a titolo esemplificativo e non esaustivo, agevolazioni ed esenzioni oltre al regime sanzionatorio, meglio specificate nella normativa sopra richiamata e rappresentate nel Regolamento *de quo*;

Rilevata altresì come in deroga all'art. 1, c. 169, L. 296/2006 e all'art. 53, c. 16, L. 388/2000, nonché all'art. 172, c. 1, T.U.E.L., gli enti locali possano, limitatamente all'anno 2020, approvare regolamenti ed aliquote dell'imposta oltre il termine di approvazione del bilancio e comunque non oltre il termine del 30 giugno 2020 ma con decorrenza dall'1 gennaio 2020, termine ulteriormente differito al 31 luglio p.v. ai sensi dell'art. 138 del D.L. 34/2020;

Dato inoltre atto:

- come l'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011, conv. in L. 214/2011 disponga che a decorrere dall'anno di imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali debbano essere inviate al MEF, Dipartimento delle finanze, entro il termine stabilito *ex lege*;
- della nota del MEF del 28.02.2014, prot. n. 4033, con la quale sono state fornite le indicazioni operative circa la procedura di trasmissione telematica mediante il Portale del Federalismo Fiscale delle delibere regolamentari e tariffarie relative alla I.U.C.;
- di quanto disposto dall'art. 1, comma 169, L. 296/2006 ovvero che "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno";

Ravvisando pertanto la necessità di approvare le nuove aliquote IMU, considerata l'impossibilità di prorogare quelle antecedenti;

Acquisiti agli atti il pareri favorevoli del Responsabile del Settore Finanziario espressi ex artt. 49 ed 153, comma 5, D.Lgs. n. 267/2000 s.m.i.;

Acquisito altresì, il parere favorevole dell'Organo di Revisione di cui all'art. 239, comma 1, lett b), p. 7) del D.Lgs. n. 267/2000 s.m.i.;

Visto il verbale della seduta della Commissione Economico Finanziaria, convocata in data 22/6/2020 stilato a cura del Presidente della commissione

Visti:

- la L. 160/2019;
- la L. 147/2013 s.m.i.;
- la risoluzione 1/DF del 18.02.2020;
- lo Statuto del Contribuente, L 212/2000 s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 267/2000 s.m.i. ed in particolare l'art. 42 che attribuisce competenza al Consiglio Comunale in ordine all'approvazione del presente atto;
- il D.Lgs. n. 118/2011 s.m.i.;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Con voti resi nei modi e nelle forme di legge; come di seguito:

favorevoli n 8

astenuti n 0 (zero)

contrari n.4 (Boscaro, Sartori, Calvi, Costa)

#### DELIBERA

***Per le motivazioni e nelle risultanze di cui tutte in narrativa e qui date per integralmente riportate e trascritte:***

***1. di approvare, per l'anno di imposta 2020, le seguenti aliquote e detrazioni per l'applicazione dell'IMU:***

Tipologia	Misura
ABITAZIONE PRINCIPALE - A/1 A/8 A/9 + PERTINENZE C2 C6 C7	5 ‰
ABITAZIONE PRINCIPALE - A/1 A/8 A/9 + PERTINENZE C2 C6 C7 - ALLOGGI EX IACP	DETRAZIONE DI € 200,00 ANNUI
FABBRICATI RURALI AD USO STRUMENTALE - D10 O ALTRE CATEGORIE CON ANNOTAZIONE DI RURALITA'	1 ‰
BENI MERCE (esenti <i>ex lege</i> dall'1/01/2022)	1,5 ‰
TERRENI AGRICOLI, ANCHE SE NON COLTIVATI	7,6 ‰
FABBRICATI DEL GRUPPO D (ESCLUSI D/10) (di cui 7,6 ‰ destinato <i>ex lege</i> allo Stato)	9,6 ‰
ALTRI FABBRICATI	9,1 ‰
AREE FABBRICABILI	9,6 ‰

2. di stimare un gettito a titolo di imposta municipale propria pressoché analogo a quello iscritto nel bilancio di previsione finanziario 2020/2022;

3. di dare atto del parere favorevole allegato dell'organo di revisione economico-finanziaria, ex art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 267/2000 s.m.i.;

4. di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al MEF, tramite il Portale del Federalismo Fiscale, entro 30 giorni dalla data di esecutività e comunque entro 30 giorni dal termine ultimo di approvazione del bilancio, ai sensi dell'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 2011 (L. n. 214/2011);

5. di pubblicare il presente atto sul sito istituzionale dell'Ente, oltre che all'Albo Pretorio, affinché garantita, tra l'altro, la massima diffusione del contenuto dello stesso attraverso il ricorso alle forme ed ai mezzi di pubblicità ritenuti più idonei ed efficaci;

6. di dare mandato al Responsabile di Settore interessato per i successivi adempimenti di competenza;

Successivamente con voti resi nei modi e nelle forme di legge, come di seguito:

favorevoli n 8

astenuti n 0 (zero)

contrari n.4 (Boscaro, Sartori, Calvi, Costa)

#### **DELIBERA**

di rendere il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs n. 267/2000.

La sottoscritta Dott.ssa Cristina Micheli, Responsabile del Settore Finanziario

Vista la proposta di deliberazione allegata;

Visto l'art. 49 - 1° comma del D.Lgs. n° 267/2000 - T.U.E.L.;

Visto l'art. 3 del vigente Regolamento sui controlli interni;

esprime parere favorevole in ordine alla **regolarità tecnica**, intesa come regolarità e correttezza del procedimento amministrativo svolto e dichiara che il presente atto non necessita di parere tecnico da parte di altro responsabile di Settore.

Vignate, lì 25.05.2020

IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO

f.to Dott.ssa Cristina Micheli

La sottoscritta Dott.ssa Cristina Micheli, Responsabile del Settore Finanziario:

Vista la proposta di deliberazione allegata;

Visto l'art. 49 - 1° comma del D.Lgs. n° 267/2000 - T.U.E.L.;

Visto l'art. 2 comma 1 a) del vigente Regolamento sui controlli interni;

esprime parere favorevole in ordine alla **regolarità contabile** dell'atto, ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. 18.08.2000, n° 267 e successive modifiche e integrazioni.

Vignate, lì 25.05.2020

IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO

f.to Dott.ssa Cristina Micheli

LETTO CONFERMATO E SOTTOSCRITTO

**IL SINDACO**  
**F.TO PAOLO GOBBI**

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
**F.TO d.ssa FRANCESCA LO BRUNO**

=====  
**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**  
(art. 124 Dlgs 267 del 18 agosto 2000)

Il sottoscritto Segretario Generale attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata il giorno **09/07/2020** art. 124 Dlgs 267 del 18 agosto 2000) all'Albo Pretorio on line ( art.32 c.1 legge 18/6/09 n.69) ove rimarrà esposta per quindici giorni consecutivi.

Vignate, **09/07/2020**

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
**F.TO d.ssa FRANCESCA LO BRUNO**

=====  
**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione, pubblicata (art. 124 Dlgs 267 del 18 agosto 2000) all'Albo Pretorio on line art.32 c.1 legge 18/6/09 n. 69 per quindici giorni, dal **09/07/2020** al **24/07/2020** ed è divenuta esecutiva.

Vignate, **09/07/2020**

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
**f.to d.ssa FRANCESCA LO BRUNO**

---

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO

Vignate, **09/07/2020**

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
**f.to d.ssa FRANCESCA LO BRUNO**